



COMUNICATO STAMPA

Loano, 10 ottobre 2019

ANTINCENDIO: PRESENTATI OGGI A LOANO I PROGETTI INNOVATIVI PER LA LIGURIA

La Liguria all'avanguardia nella prevenzione e nella lotta attiva agli incendi boschivi: è quanto emerso dalla presentazione pubblica dei progetti transfrontalieri Med del programma europeo di cooperazione Interreg Marittimo, di cui Regione e ANCI Liguria sono partner, avvenuta oggi a Loano, nel corso del primo della due giorni di meeting e comitati di pilotaggio.

Molte le innovazioni contenute nei cinque progetti, Medstar (strategico), InterMed, Medcoopfire, Med Foreste e Med PSS, che coinvolgono la Liguria, la Toscana, la Sardegna, la Corsica e la Provence-Alpes-Côte d'Azur, Regioni accomunate dal problema degli incendi boschivi che, ogni anno, distruggono migliaia di ettari di superficie forestale e mettono in serio pericolo le aree abitate situate in prossimità.

Il territorio transfrontaliero Marittimo è una zona soggetta a notevole rischio di incendio boschivo: nel 2009 sono andati in fumo 20mila ettari di bosco e nel 2017 quasi 21mila, ma guardando negli stessi anni nella Regione Liguria siamo passati da 2.600 nel 2009 a quasi il doppio nel 2017, annata nera, con 4.500 ettari di superficie percorsa da incendi. «Questi anni di lavoro congiunto ci porteranno ad avere, entro il 2022, 12 milioni di euro da spendere per fornire ai volontari dell'antincendio, alla protezione civile, ai comuni, nuovi e innovativi automezzi e mezzi in grado di costruire colonne mobili compatibili e comunicanti tra le regioni diverse, oltre a nuove attrezzature come vasche mobili nelle zone di confine – **afferma l'assessore all'Agricoltura di Regione Liguria con delega all'antincendio boschivo Stefano Mai** – Faremo una mappatura delle sorgenti di acqua per renderle disponibili agli operatori, e anche della sentieristica regionale; acquisteremo telecamere terrestri e aeree, termocamere ad infrarossi per garantire la precisione delle azioni di spegnimento e bonifica degli incendi, effettueremo interventi di silvicoltura, realizzeremo attività di formazione specialistica per consolidare ed aumentare le competenze degli operatori, come il corso per gli analisti di sala o specialisti nella tecnica della bonifica e controllo finale dell'incendio boschivo. Lavoreremo sull'implementazione delle piattaforme di gestione e, infine, lavoreremo molto sulla prevenzione per ridurre il combustibile vegetale e sulla comunicazione preventiva del rischio. In definitiva, si tratta di un progetto che cerca di toccare tutti gli aspetti dell'antincendio, dalla prevenzione alla lotta attiva, per ottenere importanti e duraturi risultati sull'intero territorio ligure», conclude l'assessore Mai.

ANCI Liguria si è occupata dell'organizzazione dell'evento.

«Nonostante la presenza sempre eccellente dei vigili del fuoco e lo straordinario attivismo dei volontari dell'antincendio liguri, i sindaci, essendo responsabili della salute pubblica dei propri cittadini, sempre in prima linea ad affrontare l'emergenza e a tutelare l'incolumità della popolazione, si sono trovati spesso in difficoltà – afferma il **direttore generale di ANCI Liguria Pierluigi Vinai** – Siamo convinti che questi progetti saranno uno strumento utili. In questo campo si è verificato, e stiamo cercando di implementarlo, un rapporto di



collaborazione tra i comuni che, quando l'esigenza è davvero sentita, non esitano a mettersi insieme e a collaborare creando nuclei congiunti di protezione civile e di volontari antincendio. Il fatto che 5 Regioni che fino a oggi hanno lavorato in maniera anche eccellente, ma ciascuna per sé, facciano lo sforzo di uniformare tecnologie e metodologie per un comune obiettivo che è la lotta agli incendi, è un'azione di grande valore e soprattutto di grande innovazione».

Domani si terranno gli incontri tecnici, dove verranno definiti i programmi di lavoro per i prossimi mesi.